



Agenzia per i contratti pubblici - ACP: progressi dell'attività nel 2024.

Nel 2024, l'Agenzia per i contratti pubblici ha svolto un lavoro significativo. Con una chiara attenzione alla riduzione dei costi, all'aumento dell'efficienza e al miglioramento della qualità, l'Agenzia ha ulteriormente consolidato il suo ruolo di punto di contatto centrale per gli appalti pubblici nella provincia di Bolzano.

Centrale di committenza e soggetto aggregatore provinciale

Nell'anno in esame l'Agenzia ha compiuto progressi significativi nell'ambito degli acquisti centralizzati. Analisi mirate dei requisiti e pianificazione strategica biennale hanno creato la base per 10 accordi quadro attivi/convenzioni con 12 lotti per un valore totale di 386 milioni di euro. Il risultato: sono stati effettuati con successo 749 ordini di acquisto per un totale di 114,3 milioni di euro.

Anche il Mercato Elettronico dell'Alto Adige (MEPAB) ha registrato dei successi. Con 8 bandi attivi, 1.133 listini attivi e oltre 43.909 prodotti e servizi offerti, l'agenzia ha dimostrato chiaramente la sua posizione di agenzia di approvvigionamento leader.

"Accorpendo le procedure, siamo riusciti non solo a ottenere prezzi migliori e quindi a risparmiare sui costi, in linea con la Spending Review, ma anche a minimizzare gli oneri amministrativi e quindi a ridurre la burocrazia", afferma soddisfatto Dario Donati, responsabile dell'Area Strategia d'acquisto.

Attività di committenza ausiliaria

L'anno scorso l'Agenzia ha anche compiuto passi decisivi per aumentare in modo significativo l'efficienza e la qualità delle procedure di appalto. Nel periodo in esame, non solo sono state svolte 53 procedure aperte per conto delle stazioni appaltanti, per un volume totale di quasi 2 miliardi di euro, ma sono stati rilasciati 1.000 pareri legali nell'ambito di un'ampia attività di supporto, è stata preparata e aggiornata per le stazioni appaltanti una documentazione standard per un totale di 350 documenti bilingui e sono state offerte 90 ore di formazione. Tutto ciò contribuisce ad ampliare le competenze e a migliorare ulteriormente la qualità delle procedure di appalto. *"Grazie a questo supporto completo, l'Agenzia sta contribuendo a una significativa riduzione degli arretrati delle stazioni appaltanti",* sono convinti Sabina Sciarrone, vicedirettrice generale dell'Agenzia e responsabile dell'area SUA L - Stazione Unica Appaltante Lavori e, Gianluca Nettis, responsabile dell'area SUA SF - Stazione Unica Appaltante Servizi e Forniture e responsabile reggente dell'area SUA SAI - Stazione Unica Appaltante Servizi di architettura e ingegneria e continuano: *"Il monitoraggio dei dati di tutte le gare nella provincia di Bolzano ha dimostrato che, rispetto al 2021, i tempi medi per procedura sono stati ridotti fino al 30% per le procedure al di sopra della soglia UE e fino al 100% per quelle al di sotto della soglia UE per alcune categorie. Nel 2024, la durata media per procedura al di sopra della soglia, pari a 126,83 giorni, non solo è inferiore al limite legale, ma si colloca anche in una posizione notevolmente buona nel confronto europeo."*

Efficienza	nella	Tempo medio ponderato per gare sopra soglia: 126,83 giorni
		Confronto europeo: <ul style="list-style-type: none">• Germania: 84 giorni



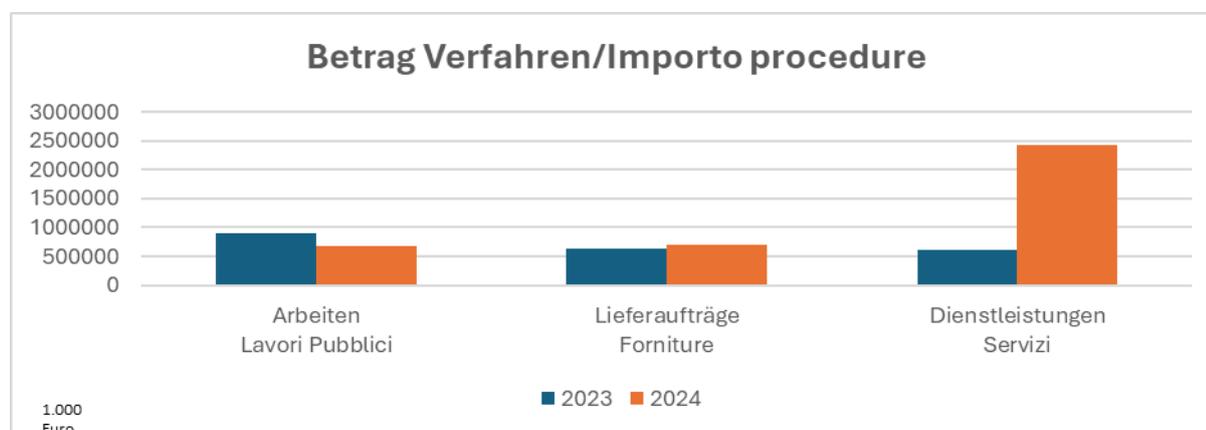
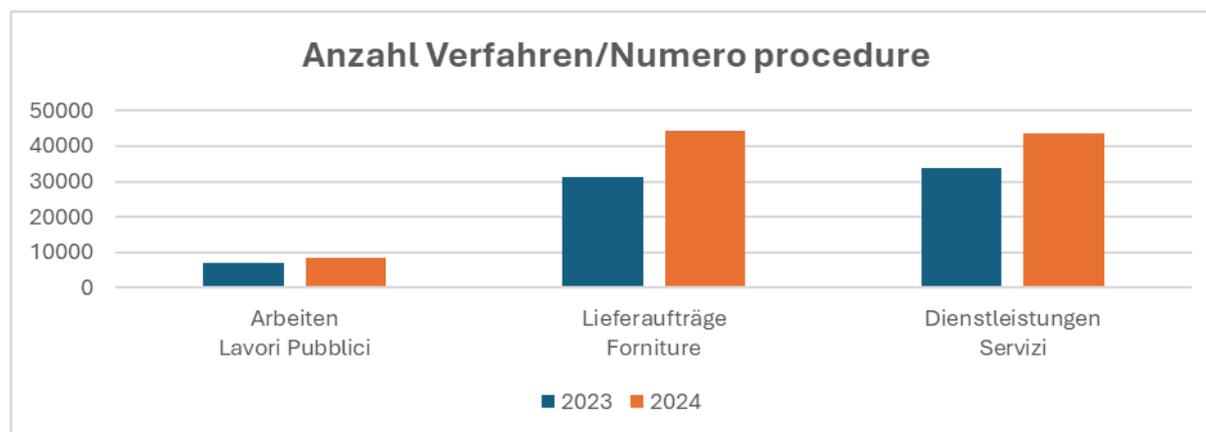
gestione delle gare d'appalto	<ul style="list-style-type: none"> • Francia: 102 giorni • Spagna: 180 giorni • Italia: 279 giorni <p>Risultato: Bolzano ha una durata inferiore alla media italiana e si avvicina alla media francese.</p>
--------------------------------------	---

Anche il basso numero di ricorsi in Alto Adige è risultato di queste attività di supporto. Nel 2024, ad esempio, sono stati presentati solo 20 ricorsi al tribunale amministrativo su un totale di 96.361 procedure di gara pubblicate in Alto Adige. Con un totale di 1.460 procedure aperte, ristrette e negoziate svolte, cioè meno le 94.901 procedure dirette in cui il ricorso è meno probabile, ciò corrisponde a una percentuale di appena l'1,37%.

Gestione del sistema informativo dei contratti pubblici

L'agenzia si è inoltre concentrata sull'ottimizzazione del sistema informativo per gli appalti pubblici (SICP in breve). Nel 2024 sono state gestite 96.361 procedure di gare per un valore complessivo di 3,8 miliardi di euro. Il numero di affidamenti diretti è aumentato significativamente da 69.783 nel 2023 a 94.901 nel 2024, a dimostrazione dell'efficienza e della funzionalità del portale.

Graf. 1 - Pubblicazione di procedure e importi per tipo di contratto - Anno - 2023 - 2024

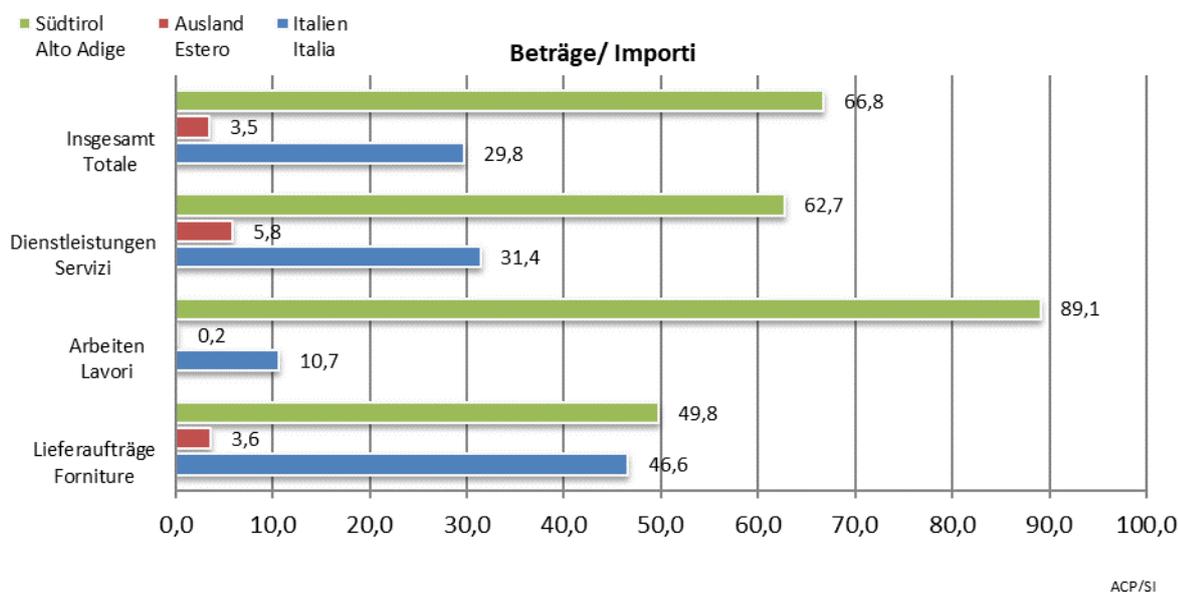
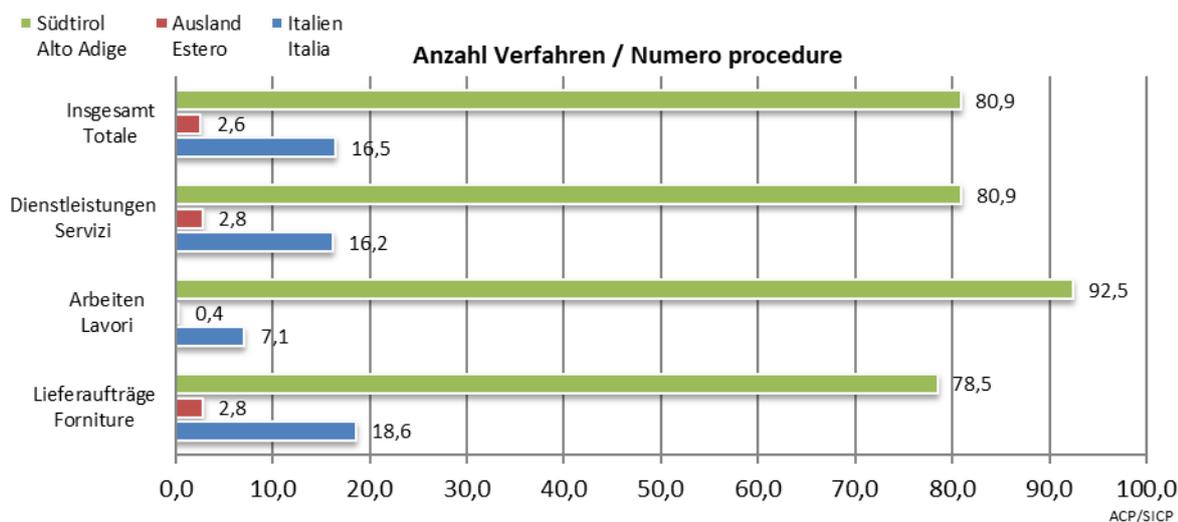


In termini numerici, l'80,8% delle procedure è stato aggiudicato a operatori economici con sede in Alto Adige, un dato che si mantiene sostanzialmente in linea con i valori degli anni precedenti. Un fenomeno analogo si riscontra anche a livello di importi: nel 2024, nei settori dei lavori di costruzione (89,1%) e dei servizi (62,7%), gli aggiudicatari sono stati principalmente operatori economici locali. Anche nel settore delle forniture, dove



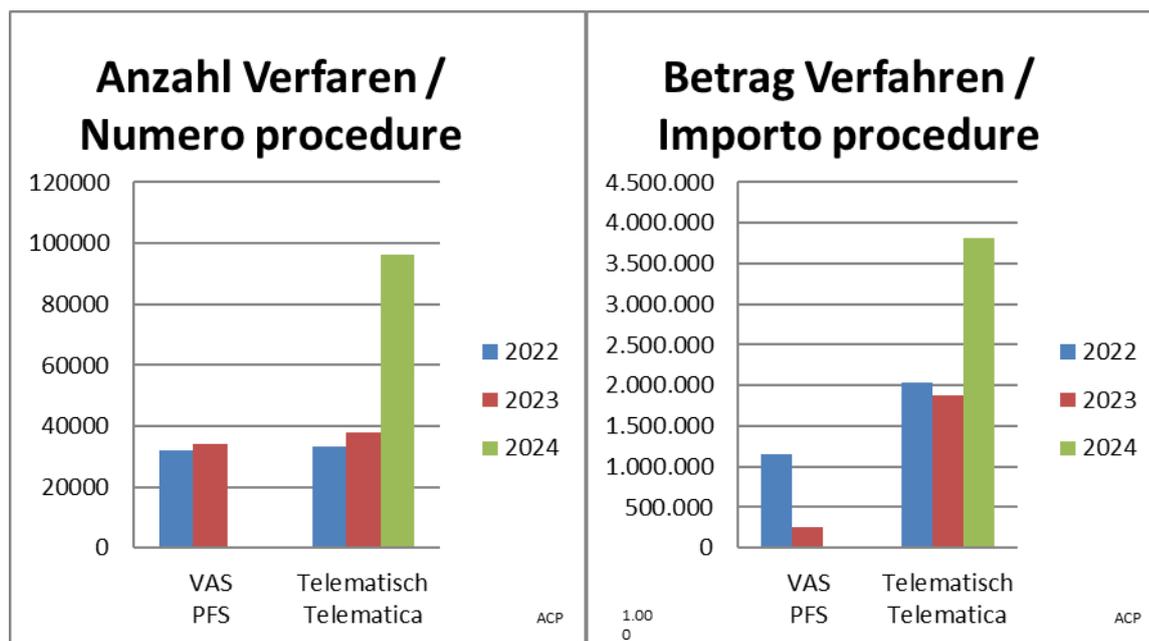
l'acquisto di attrezzature mediche riveste un ruolo importante, quasi la metà degli importi nel 2024 è stata assegnata a operatori economici locali, segnando un cambiamento rispetto agli anni passati (2023: 42,1%).

Graf. 2 - Aggiudicazione delle procedure per tipo di contratto e origine dell'aggiudicatario (2024) - Distribuzione percentuale



Tuttavia, anche le attività di supporto tecnico contribuiscono in modo significativo a questo successo. Come riferisce Lorenzo Smaniotto, responsabile dell'area "SICP - Sistema Informativo dei Contratti Pubblici", nel 2024 l'Agenzia ha gestito un totale di 14.864 richieste di supporto per l'utilizzo della piattaforma SICP, di cui 397 per la programmazione, 12.600 per l'e-procurement e 1.867 per l'osservatorio in fase di esecuzione. Il servizio HelpDesk ha inoltre fornito un valido supporto rispondendo a 11.460 telefonate. Inoltre, sono state prodotte 33 comunicazioni, notizie e circolari e sono stati offerti 12 corsi di formazione.

Graf. 3 - Pubblicazione delle procedure di aggiudicazione per modalità e anno - 2022 – 2024



* PFS/VAS (Procedure fuori Sistema/Verfahren außerhalb des Systems)

Controlli annuali a campione e sostegno alle stazioni appaltanti nella transizione al sistema di qualificazione nazionale

Nel 2024, l'Agenzia ha nuovamente effettuato i controlli annuali a campione su almeno il 6% delle stazioni appaltanti, al fine di assicurare e garantire la qualità delle procedure. Sono state supportate 26 stazioni appaltanti controllate, il che ha contribuito a sua volta a promuovere un'interpretazione più uniforme delle disposizioni di legge a livello provinciale.

Tuttavia, l'Agenzia, che è qualificata di diritto, fornisce anche supporto durante la transizione al sistema di qualificazione nazionale come stazione appaltante. Nel 2024 sono state qualificate 120 stazioni appaltanti per i diversi settori e livelli, con l'Agenzia che ha fornito 800 interventi di supporto tecnico e consulenziale e 7 interventi di formazione e sensibilizzazione.

Prezzario provinciale, rilevazione dei prezzi dei materiali edili, e analisi dei prezzi

Infine, l'Agenzia per i contratti pubblici ha recentemente pubblicato l'aggiornamento del Prezzario provinciale, uno strumento importante per determinare il costo dei prodotti, il noleggio delle attrezzature e il costo della manodopera nel settore delle costruzioni. Sotto la guida della Direttrice Generale Mahlkecht, questo prezzario, che viene continuamente adattato alle esigenze del mercato in collaborazione con la Camera di Commercio, è stato accuratamente rivisto per riflettere le attuali condizioni di mercato e i criteri ambientali minimi.

Durante la rilevazione dei prezzi dei materiali edili, sono stati aggiornati 20.168 prezzi di mercato e contemporaneamente sono stati integrati 168 prodotti che soddisfano i criteri ambientali minimi. Queste misure non solo contribuiscono alla trasparenza, ma anche all'efficienza degli appalti pubblici.

La dott.ssa Mahlkecht sottolinea l'importanza della pubblicazione annuale del prezzario provinciale, nonché delle analisi dei prezzi e delle disposizioni tecniche contrattuali che lo accompagnano. "L'aggiornamento costante del prezzario provinciale è fondamentale per determinare con precisione le offerte per i progetti pubblici e garantire così un'aggiudicazione equa", ha spiegato.



L'analisi delle variazioni di prezzo, basata su un paniere di 3.700 voci di circa 100 progetti, ha dimostrato che i costi per un progetto di costruzione medio sono aumentati solo leggermente. Mentre il valore totale delle 3.700 voci analizzate era di 44.085.953,88 euro nel 2024, si prevede che sarà di 44.100.548,95 euro nel prossimo anno, il che corrisponde a una variazione percentuale di solo +0,0331%.

Particolarmente evidente nell'approvazione del prezzario è la distribuzione degli importi: le prime 122 delle 3.700 posizioni totali rappresentano già il 50% dell'importo totale, mentre le prime 560 posizioni rappresentano addirittura l'80%. Questa constatazione sottolinea la necessità di razionalizzare le posizioni rimanenti. Un obiettivo che la giunta provinciale ha recentemente formulato nell'ambito della delibera di approvazione del prezzario è quello di ridurre il numero eccessivamente elevato di posizioni nell'elenco.

Conclusioni

L'Agenzia per gli appalti pubblici ha svolto un lavoro significativo nel 2024. I successi ottenuti nella riduzione dei costi, nell'aumento dell'efficienza e nel miglioramento della qualità sono il risultato di una visione strategica chiara e di un lavoro di squadra dedicato. L'Agenzia è ben posizionata per continuare a perseguire i suoi obiettivi nei prossimi anni e per ottimizzare in modo sostenibile gli appalti pubblici nella provincia di Bolzano.

Particolarmente degno di nota è lo scambio di esperienze, come ad esempio con l'Università di Bolzano nel corso della lezione ospite tenuta dalla direttrice Mahlkecht nell'ambito del programma di Master "*Politiche pubbliche e Governance innovativa*". Questo non solo sottolinea la rilevanza dell'agenzia, ma promuove anche lo sviluppo di futuri specialisti nel campo della pubblica amministrazione.